



COMUNE DI PRETORO (CH)

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di

cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piao semplificato

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;

- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Pretoro
Indirizzo: Via dei Mulini, 3/a 66010 Pretoro (CH)
Codice fiscale/Partita IVA: 00252780697
Sindaco: Diego Valerio Giangiulli
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 4
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 856
Telefono: 0871-898001
Sito internet: <http://www.comune.pretoro.ch.it/c069069/hh/index.php>
E-mail: info@comune.pretoro.ch.it
PEC: comunepretoro@pec.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 - Sottosezione di programmazione Valore pubblico

(sottosezione non obbligatoria per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti)

Con riguardo alla sottosezione di programmazione Valore pubblico, si richiama il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28-09-2022, (ultimo aggiornamento). Le Linee Guida DFP intendono per valore pubblico il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica, rispetto ad un livello di partenza. La novità sostanziale del PIAO è sicuramente quella di tentare di garantire l'unità ai processi della programmazione, combinando gli obiettivi di creazione di valore pubblico e quelli di performance.

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.2 - Sottosezione di programmazione Performance

(sottosezione non obbligatoria ma consigliata per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti)

Sebbene le indicazioni contenute nel "Piano tipo", allegato al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, non prevedano l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione per gli Enti con meno di 50 dipendenti, alla luce dei plurimi pronunciamenti della Corte dei Conti, da ultimo deliberazione n. 73/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale per il Veneto "L'assenza formale del Piano esecutivo della gestione, sia essa dovuta all'esercizio della facoltà espressamente prevista

dall'art. 169, co. 3, D. Lgs. 267/2000 per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, piuttosto che ad altre motivazioni accidentali o gestionali, non esonera l'ente locale dagli obblighi di cui all'art. 10, co.1 del D. Lgs. 150/2009 espressamente destinato alla generalità delle Pubbliche amministrazioni e come tale, da considerarsi strumento obbligatorio [...]”, si procede alla predisposizione del contenuto della presente sottosezione ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), richiamando il Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 20-06-2022 e approvando, di seguito, il piano della performance 2022-2024.

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022

(Art. 169, comma 3-bis del D.Lgs. n. 267 del 2000)

SETTORE TECNICO E MANUTENTIVO

Responsabile: Giuseppe Tortoreto

OBIETTIVO N. 1: “REALIZZAZIONE NUOVA VIABILITA’ A SERVIZIO DI EDIFICI STRATEGICI CON FUNZIONE DI C.O.C.”

Descrizione: Espletamento di tutte le fasi previste dal codice degli appalti (D.lgs. n. 50/2016) entro le tempistiche dettate dalla Convenzione sottoscritta con l’Ente finanziatore (Regione Abruzzo), con particolare attenzione alla procedura espropriativa e alla fase di affidamento lavori.

Finalità: Garantire una viabilità sicura a servizio del Municipio e del C.O.C.

Tipologia: Specifico obiettivo individuale (valutazione del rendimento).

Tempi di realizzazione: Affidamento appalto entro il 31 dicembre 2022.

Peso dell’obiettivo: 40%.

L’obiettivo non è valutabile in caso di raggiungimento parziale.

Modalità di verifica del risultato: l’accertamento del conseguimento dell’obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale.

OBIETTIVO N. 2: ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE EDILIZIE 2022 ENTRO I TERMINI PREVISTI DALL’ORDINAMENTO VIGENTE

Descrizione: istruire le pratiche edilizie entro i tempi procedurali, di risposta e d’istruttoria, dettati dalla normativa vigente.

Finalità: garantire la tempestività dell’istruttoria in materia edilizia.

Tipologia: Specifico obiettivo individuale (valutazione del rendimento).

Tempi di realizzazione: entro il 31 dicembre 2022.

Peso dell’obiettivo: 40%.

L'obiettivo non è valutabile in caso di raggiungimento parziale.

Modalità di verifica del risultato: l'accertamento del conseguimento dell'obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale

OBIETTIVO N. 3 TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Descrizione: Implementare i dati presenti sul sito del Comune di Pretoro e aggiornare quelli presenti.

Tipologia: Specifico obiettivo individuale (valutazione del rendimento).

Tempi di realizzazione: Entro il 31 dicembre 2022.

Peso dell'obiettivo: 20%.

Modalità valutazione raggiungimento parziale. L'obiettivo è valutabile anche in caso di raggiungimento parziale in base alle seguenti proporzioni: dal 50% al 99% dell'obiettivo: metà del punteggio massimo attribuibile all'obiettivo.

Modalità di verifica del risultato: l'accertamento del conseguimento dell'obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale

RISORSE UMANE ASSEGNATE:

- n. 1 operaio;
- n. 1 borsa lavoro.

SETTORE AFFARI GENERALI

Responsabile: Diego Valerio Giangiulli

OBIETTIVO N. 1: REALIZZAZIONE PROGETTO PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI GENERALI E SEZIONALI DEL COMUNE DI PRETORO.

Descrizione: adesione al progetto della dematerializzazione delle liste elettorali sezionali e generali, con conseguente sospensione della gestione cartacea delle stesse, sostituite con liste in formato elettronico, firmate digitalmente, e non modificabili perché trasformate in PDF/A, pure in assenza di modifiche normative al T.U. n. 223/1967 in materia di tenuta delle suddette liste, come richiesto dal Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali-Direzione Centrale dei Servizi Elettorali e dalla Prefettura di Chieti con Circolare del 20/04/2021.

Finalità: favorire l'introduzione di ulteriori semplificazioni in materia elettorale mediante l'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione del Comune.

Tipologia: obiettivo organizzativo.

Tempi di realizzazione: 31 dicembre 2022.

Peso dell'obiettivo: 40%.

Modalità di verifica del risultato: l'accertamento del conseguimento dell'obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale

OBIETTIVO N. 2: PUBBLICIZZAZIONE DELL'ADESIONE DEL COMUNE DI PRETORO ALLO SPORTELLO UNICO PER I SERVIZI CERTIFICATIVI DEL CASELLARIO DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA.

Descrizione: completare il processo di adesione allo Sportello Unico per i servizi certificativi del casellario della Procura della Repubblica.

Finalità: consentire la presentazione delle richieste dei certificati (casellario giudiziale e carichi pendenti) presso il competente Ufficio comunale da parte dei residenti.

Tipologia: obiettivo organizzativo.

Tempi di realizzazione: 15 dicembre 2022.

Peso dell'obiettivo: 30%.

L'obiettivo non è valutabile in caso di raggiungimento parziale.

Modalità di verifica del risultato: l'accertamento del conseguimento dell'obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale.

OBIETTIVO N. 3: TRASCRIZIONE DEGLI ATTI DI STATO CIVILE DEI CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO TRASMESSI PER IL TRAMITE DEI CONSOLATI DEGLI STATI DI RESIDENZA ENTRO 5 GIORNI LAVORATIVI.

Descrizione: trascrizione tempestiva degli atti di stato civile dei cittadini residenti all'estero.

Finalità: garantire il tempestivo trattamento delle pratiche AIRE.

Tipologia: obiettivo organizzativo.

Tempi di realizzazione: 30 dicembre 2022.

Peso dell'obiettivo: 30%.

L'obiettivo non è valutabile in caso di raggiungimento parziale.

Modalità di verifica del risultato: l'accertamento del conseguimento dell'obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale.

RISORSE UMANE ASSEGNATE

- n. 1 istruttore informatico contabile

SETTORE AFFARI FINANZIARI - TRIBUTI

Responsabile: Diego Valerio Giangiulli

OBIETTIVO N. 1: COMPLETAMENTO ACCERTAMENTI IMU E TASI RELATIVI AGLI ANNI 2017-2018-2019-2020

Descrizione: elaborazione, in collaborazione con la concessionaria Soget s.p.a., degli accertamenti relativi a: IMU e TASI per gli anni 2017, 2018 e 2019 e, solo per IMU, annualità 2020.

Finalità: verificare il corretto pagamento dei tributi e garantire il recupero delle somme non versate.

Tipologia: obiettivo organizzativo.

Tempi di realizzazione: entro il 31 dicembre 2022.

Peso dell'obiettivo: 50%.

L'obiettivo non è valutabile in caso di raggiungimento parziale.

Modalità di verifica del risultato: l'accertamento del conseguimento dell'obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale.

OBIETTIVO N. 2: elaborazione dei ruoli TARI alla luce delle novità regolamentari introdotte dall'ARERA.

Descrizione: elaborare i ruoli TARI e tutti gli atti propedeutici introdotti dall'ARERA (pef pluriennale, Carta della qualità, tqrif ecc.).

Finalità: garantire l'adeguamento tempestivo nell'attività di riscossione TARI.

Tipologia: obiettivo organizzativo.

Tempi di realizzazione: entro il 31 dicembre 2022.

Peso dell'obiettivo: 40%.

L'obiettivo non è valutabile in caso di raggiungimento parziale.

Modalità di verifica del risultato: l'accertamento del conseguimento dell'obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale.

OBIETTIVO N. 3 TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

Descrizione: Implementare i dati presenti sul sito del Comune di Pretoro e aggiornare quelli presenti.

Tipologia: obiettivo organizzativo.

Tempi di realizzazione: Entro il 31 dicembre 2022.

Peso dell'obiettivo: 10%.

Modalità valutazione raggiungimento parziale. L'obiettivo è valutabile anche in caso di raggiungimento parziale in base alle seguenti proporzioni: dal 50% al 99% dell'obiettivo: metà del punteggio massimo attribuibile all'obiettivo.

Modalità di verifica del risultato: l'accertamento del conseguimento dell'obiettivo sarà effettuato secondo quanto previsto dal vigente sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale

RISORSE UMANE ASSEGNATE

- n. 1 istruttore amministrativo contabile

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.3 - Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

La presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. Con riferimento alla presente sotto sezione di programmazione le amministrazioni, con meno di 50 dipendenti, si limitano all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente alla data di entrata in vigore del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, tenendo conto, quali aree di rischio, quelle indicate all'art.1, comma 16 della Legge 6 novembre 2012, n. 190.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

L'ultimo piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Pretoro è relativo al triennio 2021-2023 ed è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 19-03-2021. In base a quanto previsto dall'ANAC, altresì, nell'Approfondimento n. I, "Piccoli Comuni" della parte speciale del PNA 2016, di cui alla delibera del 3 agosto 2016, n. 831 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", e nell'Approfondimento n. IV "Semplificazione per i Piccoli Comuni" della parte speciale dell'Aggiornamento 2018 al PNA, di cui alla delibera del 21 novembre 2018 n. 1074 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione", ove sono state disposte alcune semplificazioni per l'adozione annuale del PTPCT per gli enti di piccole dimensioni, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e ragionevolezza, per cui, in tali casi, la giunta comunale può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma

il PTPCT già adottato, si delibera, in questa sede, la conferma del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza relativo al triennio 2021-2023 adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 3 del 19-03-2021, dando atto che **non si sono verificati fatti corruttivi e nemmeno sono intervenute modifiche organizzative rilevanti.**

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Sottosezione di programmazione struttura organizzativa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione illustra inoltre il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione.

Il Regolamento degli Uffici e dei Servizi è stato approvato con Deliberazione di GC n. 100 del 5 ottobre 2001 e modificato, da ultimo, dalla Deliberazione di GC n. 35 del 12-05-16. Il Regolamento, in conformità agli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio Comunale, disciplina i principi fondamentali che guidano l'organizzazione amministrativa del Comune, i metodi per la sua gestione operativa, l'assetto delle strutture organizzative.

Inoltre, disciplina la dotazione organica del personale articolata per servizi e uffici ed in generale, individua i profili professionali, i criteri per la progressione economica all'interno della categoria e quelli per la "pesatura" delle posizioni organizzative.

L'organizzazione degli uffici e del personale si informa a principi di legalità, imparzialità economicità, efficienza, funzionalità, trasparenza, buon andamento, speditezza e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.

Lo stato giuridico ed il trattamento economico dei dipendenti sono disciplinati dalle disposizioni di legge, dei contratti nazionali e di quelli sottoscritti in sede decentrata.

L'organizzazione del personale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali e per tale motivazione deve essere improntata a criteri di flessibilità e dipendenza gerarchica. L'attività comunale è organizzata per servizi di attività, e articola per settori e servizi.

Il Settore è l'unità organizzativa di massima dimensione dell'ente contenente un insieme di articolazioni, deputate all'esercizio delle funzioni di competenza. Il servizio è un'articolazione organizzativa del servizio, al quale vengono demandate competenze specifiche.

L'attività comunale è suddivisa in tre settori, così denominati:

- "SETTORE I - Affari Generali"
- "SETTORE II - Tecnico"
- "SETTORE III - Affari finanziari e Tributi"

Il Settore I – Affari generali comprende i seguenti Servizi:

- a. Affari generali ed istituzionali;
- b. Gestione del personale;
- c. Socio-culturale;

d. Anagrafe, stato civile ed elettorale.

Il Settore II – Tecnico comprende i seguenti Servizi:

- a. Lavori pubblici;
- b. Urbanistica/edilizia (SUE);
- c. Territorio/demanio/ambiente;
- d. Commercio;
- e. Manutenzioni;
- f. Polizia municipale.

Il Settore III – Affari finanziari e Tributi comprende i seguenti Servizi

- a. Programmazione e pianificazione;
- b. Contabilità;
- c. Economato;
- d. Tributi.

Ad ogni servizio di attività è preposto un Responsabile, cui spettano le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del T.U.E.L.

Totale dipendenti allo stato attuale: n.4.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.2. Sottosezione di programmazione organizzazione del lavoro agile.

Il Comune di Pretoro non ha sinora riscontrato la necessità di avviare il lavoro agile, in considerazione dell'esiguo numero di dipendenti e della necessità di garantire la continuità dei servizi ai cittadini. Nelle more della prossima regolamentazione del lavoro agile, anche alla luce della recentissima disciplina introdotta dal nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto FUNZIONI LOCALI relativo al triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 Novembre a.c. e, in particolare, dal TITOLO VI, Capo I, artt. 63 ss., l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Ari rimane dunque regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.3 - Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

L'Amministrazione ha già provveduto ad approvare il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, pertanto in questa sede ci si limita a richiamare il suddetto Piano di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 39 del 20-06-2022.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

(sezione non obbligatoria per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti)

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Da valutare il mantenimento e l'implementazione della sottosezione nel prossimo triennio di programmazione, in particolare in base alla sostenibilità, in relazione alle dimensioni organizzative e alle risorse umane e strumentali dell'ente.